

Bilancio Sociale 2020

IL CAMMINO Società cooperativa sociale



Sommario

1.PREMESSA/INTRODUZIONE.....	3
2.NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
3.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
4.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	27
8.INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
9.INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	33
10.ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	34
11.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	35

PREMESSA/INTRODUZIONE

In questa prima edizione del Bilancio Sociale la cooperativa Il Cammino porta a compimento un percorso di un anno, il 2020, segnato da una costante situazione di emergenza dettata dalla diffusione della malattia da nuovo *coronavirus*. La pandemia ha provocato una forte contrazione delle attività ed in molti casi anche la sospensione dei servizi impartita dai nostri committenti pubblici. In questo scenario, il principale obiettivo della cooperativa è stato comunque quello di mantenere i livelli occupazionali e continuare ad assicurare a tutti i lavoratori un reddito dignitoso per superare questo difficile periodo. Altro obiettivo è stato quello di garantire la massima sicurezza dei lavoratori, non solo a tutti i livelli in ambiente lavorativo, ma anche nel proprio contesto familiare e privato.

Nel Bilancio Sociale trova, quindi, sintesi, tutto il complesso delle procedure attivate, delle operazioni di cura e supporto, delle analisi e del management che Il Cammino mette in atto e che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore generato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa IL CAMMINO ha deciso di evidenziare le valenze (intese come energie messe in campo per trovare soluzioni e creare relazioni) nei seguenti ambiti operativi:

- governance
- sviluppo di impresa
- comunicazione

al fine di misurare le prestazioni dell'organizzazione e diffonderle sia all'interno della cooperativa sia sul territorio.

Con questo documento si intende fare emergere il *modus operandi* de Il Cammino, in modo che possa essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni la nostra visione di impresa ed il ruolo all'interno della società.

Grazie per l'attenzione

NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I destinatari di questo documento sono tutte quelle persone e organizzazioni che sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Cooperativa. Ci si riferisce, pertanto, ai soci lavoratori e volontari, agli utenti, ai collaboratori e dipendenti e ai loro familiari, agli Enti locali nostri committenti e non, ai fornitori e clienti e in modo più allargato a tutto il territorio in cui opera Il Cammino nelle provincie di Bari e Brindisi.

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio ad Enti territoriali
- Pubblicazione sul sito web

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;

Il presente bilancio sociale viene presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 22 giugno 2021.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL CAMMINO Società cooperativa sociale
Codice fiscale	04511840722
Partita IVA	04511840722
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A e B
Indirizzo sede legale	VIA CARLO ALBERTO, 86 – 70019 TRIGGIANO (BA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A151578
Telefono	080/4684130
Fax	080/4684130
Sito Web	www.ilcammino.eu – www.aliceincammino.eu
Email	info@ilcammino.eu
Pec	info@pec.ilcammino.eu
Codici Ateco	87 e 88 – 81.1 - 81.21 – 81.3 – 56.10.11 - 56.29.1 - 42.11

Aree territoriali di operatività

Regione Puglia: provincie di Bari (Comuni di Bari, Triggiano, Capurso, Noicattaro, Rutigliano, Cellamare) e Brindisi (Comuni di Ostuni e San Donaci).

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo della Cooperativa Sociale è quello di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività previste nello Statuto, ai sensi della Legge 8 novembre 1991 n. 381, articolo 1, lettere a) e b). La cooperativa si configura, pertanto, come cooperativa sociale a scopo plurimo.

La cooperativa Il Cammino favorisce il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci mediante l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale. Per realizzare questo, la Cooperativa organizza un'impresa senza fini di lucro che, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, svolge attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che si trovano in stato di bisogno.

La cooperativa svolge la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla Legge 3 aprile 2001, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art.1, comma 1 della Legge 8 novembre 1991, n.381, ha per oggetto tutte le attività di seguito descritte.

Per quanto riguarda le attività previste ai punti A) e B) dell'Art. 1 della legge 381/91 la cooperativa può, coordinandole e collegandole funzionalmente:

a) Progettare e gestire centri socio riabilitativi, educativi ed occupazionali, case famiglie con servizi di formazione alle autonomie, servizi di aiuto personale, counselling, mediazione familiare ed interventi mirati verso le persone con disabilità psico-fisica, disagio psico-sociale, patologie psichiatriche e di dipendenze patologiche che valorizzino le abilità di ogni persona e agiscano sulla globalità delle situazioni personali, familiari, sociali e occupazionali con il principale obiettivo di favorire il loro collocamento lavorativo compatibilmente con le competenze possedute e le abilità acquisite, anche in servizi attinenti l'ordinaria manutenzione degli ambienti interni ed esterni degli stessi centri quali attività di pulizia, di piccola manutenzione degli immobili e dei giardini di pertinenza e servizio mensa.

b) Fornire servizi integrati socio-sanitari che supportino l'utente dalla riabilitazione al reinserimento sociale e lavorativo, gestire strutture residenziali e non, a favore di soggetti svantaggiati, in particolare, nell'ambito della disabilità psichica, fisica e sensoriale, del disagio psichico, della psichiatria, delle dipendenze, di anziani, di minori e adolescenti con ritardi di apprendimento, di famiglie in situazione di disagio e di esclusione sociale e di nuove forme emergenti di bisogni e povertà al fine di sostenerne l'autonomia personale ed economica anche mediante l'inserimento lavorativo degli stessi soggetti svantaggiati in attività diverse gestite dalla cooperativa di seguito specificate dal punto I al punto XXX, comprese quelle attinenti l'ordinaria manutenzione degli ambienti interni ed esterni delle suddette strutture.

c) Realizzare progetti per attività di inclusione sociale, educative, formative e di accompagnamento al lavoro rivolte a persone svantaggiate, di cui al precedente punto b), organizzando e gestendo servizi che favoriscano il processo di riabilitazione, educazione, integrazione sociale, formazione professionalizzante e inserimento lavorativo nell'ambito dei settori e delle attività di seguito specificate dal punto I al punto XXX.

d) Fornire servizi integrati socio-sanitari-educativi-occupazionali alla persona rivolti a immigrati, nomadi e richiedenti asilo, nonché a quanti che, per la loro condizione sociale o personale, necessitano di sostegno anche mediante la promozione di tirocini formativi e di inserimento lavorativo degli stessi beneficiari in attività diverse gestite dalla cooperativa di seguito specificate dal punto I al punto XXX.

e) Promuovere e favorire la formazione professionale, l'aggiornamento, la qualificazione, la riqualificazione, la specializzazione professionale di persone svantaggiate, operatori del privato sociale e della pubblica amministrazione e giovani con la finalità dell'inserimento lavorativo e del miglioramento della condizione lavorativa in particolare in favore degli stessi dipendenti e soci impegnati nello svolgimento delle attività di seguito specificate dal punto I al punto XXX.

f) Promuovere e gestire attività di tempo libero utili a perseguire socializzazione e inclusione quali: centri giovanili, campeggi, ostelli, parchi, soggiorni di vacanza, ludoteche, palestre a scopo terapeutico, piscine, maneggi, campi sportivi, case di soggiorno marine e montane anche mediante l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati sia nelle funzioni manageriali di gestione, sia in quelle prettamente operative al contatto con il pubblico, sia in quelle relative ai servizi accessori di pulizia, manutenzione degli immobili, del verde e degli ambienti di pertinenza, gestione delle mense e di punti ristoro.

g) Fornire servizi integrati psico-socio-educativi-occupazionali per il reinserimento post-penitenziario ed il recupero sociale e lavorativo di minori e adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria o a pene alternative alla detenzione, attraverso la promozione di tirocini e forme di inserimento lavorativo in attività diverse gestite dalla cooperativa di seguito specificate dal punto I al punto XXIX.

h) Gestire gruppi appartamento, comunità alloggio, forme di co-housing, co-working e co-living, rivolte a persone svantaggiate e non ed a persone in condizione di emergenza abitativa e lavorativa anche mediante il coinvolgimento degli stessi beneficiari in servizi accessori di pulizia e manutenzione degli ambienti interni ed esterni di pertinenza ed in attività diverse gestite dalla cooperativa di seguito specificate dal punto I al punto XXIX.

i) Progettare e gestire attività laboratoriali e di cantiere, eventi e/o attività nel settore culturale e/o artistico, artigianale e delle nuove tecnologie con finalità diretta alla promozione umana, all'integrazione sociale e lavorativa, allo sviluppo della personalità e dell'autonomia, al recupero delle abilità residue e all'accrescimento della partecipazione attiva alla vita della collettività, mediante la formazione e l'inserimento lavorativo e il coinvolgimento operativo, di soggetti svantaggiati nei mestieri legati alle produzioni culturali, artistiche e artigianali e alle nuove tecnologie.

j) Progettare e gestire, anche con l'inserimento di soggetti svantaggiati, sportelli di inclusione sociale e lavorativa rivolti alla cittadinanza quali: informa-giovani, sportelli sociali, sportello migranti, nonché attività interculturali rivolte a minori e ed adulti, come insegnamento dell'italiano, laboratori, attività di orientamento formativo e lavorativo, anche in convenzione con enti pubblici e privati.

k) Prendere in concessione a titolo gratuito i beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della L.709/96, per il loro riutilizzo a fini sociali e lavorativi.

l) Curare l'edizione e la diffusione di periodici, riviste e libri su temi relativi agli scopi su indicati, mediante il coinvolgimento operativo, la formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nei mestieri legati all'editoria, alle produzioni multimediali ed ai social media.

m) Organizzare la gestione di servizi ed interventi per la difesa dell'ambiente attraverso l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, compresa la progettazione e la realizzazione di fattorie sociali e attività di educazione ambientale, nonché di interventi di tutela e ripristino dell'equilibrio ecologico in genere, anche in via di prevenzione attraverso la rilevazione, lo studio e la catalogazione dei fenomeni di degrado ambientale.

n) Gestire centri sociali e culturali e incubatori di impresa per la promozione, l'animazione sociale e culturale del territorio, lo sviluppo locale e l'impegno educativo e di promozione di una cultura di impresa solidale tramite la valorizzazione delle competenze delle persone, delle responsabilità a vari livelli e la tutela dei diritti civili mediante la promozione di forme di co-progettazione, co-working e sostegno alle start-up in gruppi misti composti da persone svantaggiate e non.

Per quanto riguarda le ulteriori attività di cui all'art. 1, lett. b) della legge n.381 del 1991, in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente sezione del presente articolo comprendente i punti da a) ad n) come sopra declinato, la cooperativa al fine di garantire lo scopo dell'inserimento sociale e lavorativo dei lavoratori svantaggiati quali disabili psichici, fisici e sensoriali, soggetti affetti da dipendenze patologiche ed ex tossicodipendenti, di minori in età lavorativa con ritardi di apprendimento, componenti nuclei famigliari in situazione di disagio e di esclusione sociale, detenuti ed ex detenuti, immigrati, nomadi e richiedenti asilo, può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività:

- I.** manutenzione e custodia del verde pubblico e/o privato di strade urbane e extraurbane, di piazze, fossi, arenili e dell'arredo urbano;
- II.** realizzazione e manutenzione di strade urbane ed extraurbane, di piazze, fossi, arenili;
- III.** realizzazione e manutenzione segnaletica stradale orizzontatale e verticale;
- IV.** pulizia, derattizzazione, disinfestazione disinfezione, portierato, custodia e sorveglianza di strutture e infrastrutture pubbliche e/o private;
- V.** progettazione, realizzazione, commercializzazione, manutenzione e gestione di impianti pubblicitari di varia natura;
- VI.** costruzione, ristrutturazione e manutenzione di immobili ed infrastrutture, ivi compresa la progettazione, fornitura, l'installazione e manutenzione di impianti idrosanitari, termici, elettrici, pannelli solari e fotovoltaici;
- VII.** realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e termoidraulici civili e industriali;
- VIII.** gestione di archivi, biblioteche, parchi tematici e archeologici, di servizi museali, di attività editoriali anche multimediali e di servizi culturali pubblici e privati;
- IX.** produzione servizi informatici e di comunicazione di ogni genere;
- X.** raccolta e trasporto di rifiuti di ogni genere ed in particolare la raccolta differenziata e di rifiuti speciali, nonchè attività volte al riutilizzo della carta, vetro, residui metallici, e quant'altro possa essere riutilizzato per il risparmio e la valorizzazione di risorse naturali;
- XI.** pulizia e risanamento ecologico di spiagge e tratti costieri;
- XII.** sgombero solai e cantine, commercializzazione di materiali ed oggetti provenienti da tale attività;
- XIII.** facchinaggio;
- XIV.** servizi di consegna e invio corrispondenza, raccomandate e pacchi;
- XV.** svolgimento di attività di servizio quali ad esempio l'affissione di manifesti;
- XVI.** gestione centri sociali aperti per il servizio di formazione, socializzazione positiva e reinserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e non;
- XVII.** gestione, animazione, fornitura di servizi ausiliari, di pulizia di lavanderia, di portierato, sorveglianza e mensa per pubblici servizi, centri diurni e strutture residenziali a conduzione pubblica e privata, centri termali, stabilimenti balneari, villaggi, alberghi, campeggi; gestione parcheggi;
- XVIII.** gestione e manutenzione, parchi pubblici e parchi gioco, impianti sportivi e ricreativi pubblici e/o privati;
- XIX.** valorizzazione del turismo regionale, servizi di accoglienza e ricettività turistica, produzione di servizi per portatori di handicap, produzione e diffusione di documentazione turistica in genere;

- XX.** organizzazione di eventi sportivi, fieristici, culturali, convegni ed eventi formativi presso strutture ed infrastrutture pubbliche e/o private, gestione di servizi inerenti l'organizzazione di tali eventi, servizi di banqueting e catering;
- XXI.** produzione e vendita di manufatti di vario genere attraverso la realizzazione e gestione di laboratori artistici e/o artigianali;
- XXII.** produzione, distribuzione e vendita anche a domicilio, di prodotti agricoli, alimentari e non;
- XXIII.** gestione di attività di ristorazione, di somministrazione cibi e bevande e di gestione bar sia in forma fissa che ambulante, gestione di mense, servizi di catering e banqueting;
- XXIV.** organizzazione e gestione corsi di formazione professionale destinati al reintegro nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati indicati dalla Legge 381/91 e soci della cooperativa, a tal fine la cooperativa potrà utilizzare i finanziamenti e le agevolazioni previste da Leggi Regionali, nazionali e comunitarie;
- XXV.** produzione, coltivazione e commercializzare di piante, svolgimento di attività di giardinaggio e agricoltura sociale;
- XXVI.** attività di riordino ed inventariazione di archivi e fondi speciali, di pulitura, catalogazione, schedatura, trasporto di materiale archivistico e archeologico;
- XXVII.** gestione di sale cinematografiche, realizzazione di festival e rassegne cinematografiche e audiovisive, produzione di corti, lungometraggi, documentari, spot, reportage in qualsiasi formato per il cinema, la televisione, la radio ed il web e diffusione della cultura cinematografica attraverso la formazione, la didattica e l'informazione e la gestione di attività radiofonica, televisiva e web tv;
- XXVIII.** gestione servizi cimiteriali;
- XXIX.** esercizio e conduzione di canili ed altri ricoveri per animali, compresi i servizi relativi alla gestione di cimiteri per animali detti di affezione o di compagnia;
- XXX.** realizzare una o più attività sopra elencate tra loro collegate.

La cooperativa può svolgere, altresì, tutte quelle attività, in proprio o per conto terzi, che si riterranno opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati.

Nello specifico, nel corso del 2020 la Cooperativa Il Cammino ha gestito le seguenti attività:

- manutenzione delle strade e dei marciapiedi del Comune di Rutigliano;
- manutenzione della segnaletica stradale nel Comune di Rutigliano;
- pulizia, custodia e manutenzione dei bagni pubblici di Rutigliano;
- Servizi di portierato, mensa e pulizie del Centro diurno Cunegonda – ASL BA DSM Bari;
- pulizia degli immobili comunali del Comune di Cellamare;
- manutenzione della segnaletica stradale e trasporto gonfalone nel Comune di Ostuni;
- servizi museali e pulizia del museo delle civiltà preclassiche, del parco archeologico del Museo Diocesano di Ostuni;
- servizio di manutenzione immobili comunali, verde pubblico e servizi cimiteriali del Comune di San Donaci;
- servizio di pulizia edifici comunali presso il Comune di San Donaci;
- servizio di pulizia e sanificazione uffici e locali di pertinenza degli impianti di potabilizzazione di Acquedotto Pugliese SPA del Pertusillo (Missanello – PZ) e del Sinni (Laterza – TA)

Gestione di struttura residenziale a Triggiano (gruppo appartamento - ex casa famiglia) con SFA (servizi di formazione alle autonomie), servizi di aiuto personale e counselling rivolti a persone con disabilità psico-fisica, disagio psico-sociale, patologie psichiatriche stabilizzate. Gli interventi si concentrano sulla valorizzazione delle abilità personali con il principale obiettivo di favorire il collocamento lavorativo degli utenti compatibilmente con le competenze possedute e le abilità acquisite. La struttura è dotata di aule didattiche e informatiche dove vengono realizzati percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro rivolti ad utenti della struttura e beneficiari dello SFA, a seguito dei quali sono state attivate collaborazioni e tirocini extracurricolari nell'ambito dei settori e delle attività della cooperativa.

Le valutazioni scaturite dai soci nelle analisi dei bilanci annuali, ha portato la nostra organizzazione a rivolgersi in settori dove il valore aggiunto apportato dalla manodopera offre margini più favorevoli e migliori condizioni di lavoro per i dipendenti. Ecco perché un ramo aziendale ha sviluppato le proprie competenze nel settore del food, dapprima con investimenti nella formazione e successivamente con la sperimentazione di servizi di catering e mense rilevando un bilancio estremamente positivo con un fatturato molto stabile. Questa esperienza e il lusinghiero riscontro ricevuto anche da partner privati durante le nostre esperienze di catering e mense, hanno portato Il Cammino ad investire in una attività di ristorazione. Nel mese di febbraio 2020, viene acceso un mutuo chirografario, concesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge e Tolve garantito da Mediocredito Centrale mediante il quale si avvia un intervento di ristrutturazione di un locale storico per la ristorazione barese in via Stefano Jacini 60 – 64 (presso Largo 2 giugno), nella città di Bari da adibire a ristorante – pizzeria. Da gennaio 2021, quello che solo pochi mesi prima sembrava impossibile è diventato realtà! Il Cammino ha aperto il suo primo ristorante - pizzeria "Santo Stefano", dove trovano sintesi (con gusto!) impresa e inclusione sociale. Per implementare il delivery in piena epidemia e ampliare gli spazi del locale anche con una zona esterna attrezzata, nel mese di agosto 2020 ha realizzato un progetto per attività di inclusione sociale aggiudicandosi finanziamento per impresa sociale utilizzando le opportunità fornite dal bando regionale Puglia Sociale In.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Formazione per la sicurezza negli ambienti di lavoro eseguita in funzione dei livelli di rischio per ciascuna attività.

Nel rispetto di tutte le misure richieste dalle Norme nazionali e regionali finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, ha applicato specifiche misure di prevenzione e protezione come da Protocollo del 14 marzo 2020 con procedure di gestione aggiornate ai DPCM dell'8, 9 e 11 marzo 2020 e adeguate ai contesti specifici di ogni cantiere/servizio. Al fine di tutelare la salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori in relazione alle specifiche mansioni di ognuno, è stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del Datore di Lavoro e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che ha impartito le informazioni necessarie sui comportamenti da adottare per ridurre al minimo la diffusione del virus, ha realizzato e diffuso a tutti i lavoratori mediante consegna a mano o per via telematica (email-whatsapp) un opuscolo informativo Coronavirus, affiggendo nei luoghi di lavoro comuni manifesti recanti i comportamenti da seguire relativamente al distanziamento e alla cura dell'igiene personale e dei luoghi di lavoro. L'attività lavorativa sui cantieri è stata organizzata in modo che, per tutto il perdurare dello stato di emergenza, fossero ridotti al minimo o eliminati del tutto i contatti tra colleghi o con il personale presente in loco.

Formazione continua e addestramento anche nella modalità on the job rivolta agli utenti, tirocinanti, personale neoassunto.

Progettazione di interventi di inclusione sociale e inserimento lavorativo.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Al.I.C.E. Società Cooperativa Sociale ONLUS	2007

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento in cui opera la cooperativa è multi territoriale - in quanto è distribuito su sette territori differenti nelle provincie di Bari e Brindisi - e multi settoriale perché caratterizzato dalla presenza di bisogni socio-assistenziali e bisogni prettamente legati alla produzione, al lavoro e alla crescita professionale. Quello che accomuna i vari cantieri è la presenza di un nucleo operativo, costituito da uno sino a nove unità operative locali, che gestisce la commessa/servizio con il supporto manageriale della direzione amministrativa centrale di Triggiano. Tutti gli interventi messi in campo a livello locale includono il coinvolgimento di interlocutori pubblici.

Storia dell'organizzazione

Il Cammino è una cooperativa sociale a scopo plurimo che nasce nel 1994 ai sensi della Legge n. 381/91 e delle Legge Regionale n.21/93 per promuovere attività di inserimento lavorativo in favore di soggetti deboli del mercato del lavoro collaborando con i SERT di Triggiano e Ostuni, con gli uffici per l'impiego della provincia di Bari e Brindisi, con l'UEPE di BARI, con il DSM di Bari, con il Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Università di Bari.

Sul territorio di queste provincie sono state stipulate convenzioni con le amministrazioni locali mirate a favorire percorsi di re-inserimento socio-lavorativo stabile di persone svantaggiate mediante l'intrapresa di attività di lavoro autonomo e/o con l'apertura e la cogestione di sezioni produttive locali della stessa cooperativa.

Grazie a queste convenzioni Il Cammino ha maturato la sua esperienza di impresa ed oggi gestisce servizi di pulizia e sanificazione, manutenzione del verde, delle strade e della segnaletica stradale rispettivamente per i Comuni di Cellamare, San Donaci, Rutigliano e Ostuni. Gestisce servizi di accoglienza, pulizia e manutenzione nel Museo e Parco Archeologico di Ostuni e servizi di portierato, pulizie e mensa presso il Centro Diurno Cunegonda di Bari San Paolo gestito dalla ASL BA.

L'organico del 2020 è composto da quasi 40 dipendenti dislocati nelle varie sedi operative delle province di Bari e Brindisi. Di questi lavoratori 14 sono svantaggiati - 10 dei quali con contratto a tempo indeterminato. Le donne sono circa il 50% della forza lavoro.

Oltre ad essere inserita nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione "B" dal 1994, a partire dal giugno 2019 è ufficialmente iscritta anche nella sezione "A" per servizi socio-assistenziali.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
13	cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Nenna Luca	No	maschio	51	31/05/18	4 grado con Rosa Rubino	7	RSPP	No	Presidente e CDA
Rubino Rosa	No	femmina	48	31/05/18	4 grado con Luca Nenna	7		No	Vice - Presidente e CDA
Calvo Rosario	No	maschio	74	31/05/18		2		No	componente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari

0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Nomina da parte dell'assemblea per la durata di 3 anni come da Statuto.

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. 10 Cda/anno, tutti presenti.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
//	//

Tipologia organo di controllo

Non vi è l'obbligo del Revisore

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	1	16/06/2020	2	40,00	15,00
2019	1 (Ord. e straord.)	30/04/2019	4	55,00	22,00
2018	1	31/05/2018	4	44,00	22,00

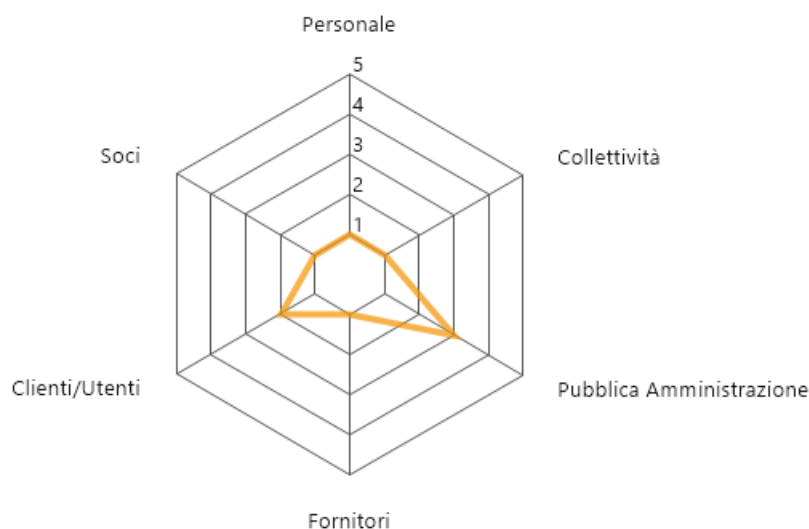
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale dipendente	Partecipazione attività formativa/lavorativa	4 - Co-produzione
Soci	Partecipazione assemblea	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Assistenza e partecipazione	1 - Informazione
Fornitori	Ricerca nel territorio	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Inviti - richieste di partenariato	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 5,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
AI.I.C.E. ONLUS	Cooperativa sociale	Convenzioni	Co-progettazione interventi di inclusione sociale e lavorativa e co-gestione di struttura socio-assistenziale con servizi alla persona
Comunicareilsociale.it	Associazione	Membership	Co-progettazione e fornitura servizi di comunicazione
Camera a Sud	Cooperativa	Membership	Co-progettazione e fornitura servizi di comunicazione
ASL BA	Ente Pubblico	Membership	Co-progettazione e supporto alle attività di inclusione sociale
Consorzio Puglia Natura	Associazione produttori Bio	Membership	Co-progettazione e fornitura servizi di formazione
Ambiti territoriali di Triggiano e Bitonto	Associazioni di Comuni	Membership	Co-progettazione e supporto alle attività di inclusione sociale
Talenti del gusto	Associazione	Lettera di partenariato	Partecipazione alle azioni di promozione impresa ristorazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 1 procedure feedback avviate
- 2 certificati di corretta esecuzione lavori

Commento ai dati

Dai dati forniti si rileva una intensa attività di governance espletata a livello di CdA, che si dimostra sempre coesa e unanime nella definizione delle politiche aziendali e delle scelte strategiche. A tale coesione, non sempre corrisponde una adeguata partecipazione da parte dei soci. Questo gap è dettato dalla estesa distribuzione territoriale di provenienza della compagine societaria che soprattutto nell'ultimo anno (anche a causa del perdurare della emergenza epidemiologica) si è trovata nella difficoltà di partecipare con continuità alla vita della cooperativa. Dal punto di vista delle relazioni esterne, Il Cammino ha confermato la sua apertura alle collaborazioni con una pluralità di soggetti afferenti sia l'area profit, sia quella delle amministrazioni pubbliche e del privato sociale con i quali si è proceduto in maniera proficua alla elaborazione di progettualità condivise che hanno trovato anche il supporto economico da parte di fondi pubblici.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
37	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
18	di cui femmine
4	di cui under 35
16	di cui over 50

N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
10	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
7	di cui femmine
2	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	21	16
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	2
Operai fissi	15	14
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	37	28
< 6 anni	29	18
6-10 anni	4	4
11-20 anni	4	6
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
37	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
3	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
32	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo

0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
15	Totale dipendenti
15	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
17	Totale persone con svantaggio	15	2
5	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	5	0
11	persone con disabilità psichica L 381/91	9	2
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello

0	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
0	Laurea Triennale
16	Diploma di scuola superiore
14	Licenza media
6	Altro

5 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

11 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
7	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti in €
40	Formazione generale e rischi specifici dei lavoratori – rischio basso	10	4	Obbligatoria	500,00
12	Formazione generale e rischi specifici dei lavoratori – rischio medio	1	12	Obbligatoria	80,00
4	Aggiornamento per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	1	4	Obbligatoria	120,00
6	Aggiornamento formazione rischi specifici dei lavoratori	1	6	Obbligatoria	65,00
16	Addetto al primo soccorso	1	16	Obbligatoria	80,00
8	Addetto prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze – rischio medio	1	8	Obbligatoria	80,00
4	Addetto prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze – rischio basso	1	4	Obbligatoria	50,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti indeterminato	2	19
14	di cui maschi	2	12
7	di cui femmine	0	7

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
16	Totale dipendenti determinato	1	15
0	di cui maschi	0	7
0	di cui femmine	1	8

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Partecipazione agli Organi societari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Assente	0,00
Organi di controllo	Assente	0,00
Dirigenti	Assente	0,00
Associati	Assente	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali, Edilizia cooperative.**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

2.542,83/1.254,62 2020,67%

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **certificazione spese sostenute.**

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti): i principali beneficiari delle azioni della cooperativa sono i soci e tutti i dipendenti che compongono la compagine societaria. La maggior parte di essi è impiegata nell'organizzazione con continuità, già da qualche anno. La stabilità lavorativa, che è il primo obiettivo che la cooperativa si pone, garantisce ai nostri lavoratori la possibilità di programmare con una certa sicurezza il proprio futuro, investendo nel presente nello sviluppo di una famiglia, di relazioni stabili, nella cura di sé. Notiamo, inoltre, nei nostri lavoratori una crescita della consapevolezza del proprio ruolo lavorativo all'interno dell'organizzazione, che porta con sé non solo il bisogno di miglioramento continuo delle proprie condizioni, ma anche un atteggiamento proattivo nei confronti del lavoro stesso, con indubbe ricadute sia in termini di sicurezza sia in termini di miglioramento delle prestazioni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari): i familiari sono i primi interlocutori dei nostri soci, lavoratori e utenti. Le ricadute positive del benessere dei lavoratori, si misurano nella capacità di generare nel nucleo familiare azioni di supporto all'impegno dei nostri dipendenti all'interno dell'impresa. In alcuni casi i familiari diventano il punto di contatto/mediazione in situazioni di criticità con il lavoratore, come allo stesso modo il personale della cooperativa è stato ed è punto di riferimento dei familiari per prevenire o dirimere situazioni di crisi familiare che vedono protagonisti i nostri lavoratori. Nel caso di lavoratori svantaggiati, anche il carico familiare del lavoratore tende a diminuire con un contributo importante al miglioramento del clima di benessere generale all'interno della famiglia.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta: la crescita della consapevolezza del ruolo lavorativo e della propria funzione all'interno dell'impresa genera un miglioramento della propria autonomia, accresce l'autostima e la consapevolezza di essere *cittadino attivo* portatore di valori, stili di vita e scelte coerenti con la promozione del bene comune nella società. Questa autonomia si manifesta nella capacità di rivolgersi ai servizi con un approccio consapevole dei propri diritti. La cooperativa nel corso del 2020 ha mantenuto attivi tutti i canali esistenti con Operatori pubblici e Organismi sindacali per favorirne l'accesso dei propri lavoratori.

Qualità e accessibilità ai servizi, qualità ed efficacia dei servizi: il successo del confronto attivo con gli interlocutori pubblici ha portato Il Cammino a concludere positivamente più di un percorso progettuale mirato allo sviluppo di impresa per l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate. Con le organizzazioni sindacali il confronto è sempre aperto teso a favorire il miglioramento delle condizioni lavorative e ambientali all'interno dell'organizzazione e nel corso del 2020 ha portato a stipulare importanti accordi per l'attivazione di misure di sostegno nei confronti dei lavoratori che hanno subito sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa dovuta all'emergenza sanitaria.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building: nel corso del 2020 non vi sono state azioni strutturate

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a.: ogni inserimento lavorativo produce immediati benefici in termini di risparmio per la pubblica amministrazione.

Nel corso del 2020 sono stati avviati al lavoro mediante tirocini extracurricolare n.2 utenti che hanno frequentato il nostro percorso di autonomia e avviamento al lavoro intrapreso nello SFA (servizio di formazione alle autonomie). Si è proceduto, inoltre, con l'assunzione di n.6 nuove unità lavorative, quattro delle quali inoccupate.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale: l'impegno per uno sviluppo ecosostenibile assunto dalla Cooperativa Il Cammino si traduce con iniziative concrete che coinvolgono aspetti interni ed esterni all'azienda, a partire dalla selezione dei fornitori e dei prodotti utilizzati, passando per la scelta dei materiali e delle tecniche di lavorazione, fino ad arrivare alla tutela della salute e del benessere delle persone. Nella gestione dei rifiuti viene privilegiata sempre la raccolta differenziata, attuando ove possibile il recupero: in particolare il recupero/conferimento in centri di raccolta differenziata avviene per plastiche delle confezioni dei prodotti per le pulizie, cartoni degli imballaggi, metalli e inerti derivanti dalle lavorazioni edili, della manutenzione delle strade e della segnaletica stradale. Per quanto possibile, gli scarti delle potature e degli abbattimenti (opportunamente trattati) vengono utilizzati come tessuto pacciamante, mentre altri materiali vegetali (in particolare palme e palmizi) vengono conferiti presso discariche autorizzate. In quanto produttrice di rifiuti, la Cooperativa Il Cammino risulta iscritta nell'Albo dei Gestori Ambientali della CCIAA di Bari. Per il mantenimento dei requisiti previsti, ogni anno viene redatto un report (MUD) sulle tipologie e quantitativi di rifiuto prodotto, modalità di eventuale stoccaggio, trasporto e conferimento in discarica. Per la tipologia di attività la Cooperativa Il Cammino è iscritta nella categoria 2 bis.

Nei confronti di tutto il personale, Il Cammino promuove azioni formative e di sensibilizzazione mirate alla adozione dei seguenti comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente:

- uso efficiente delle risorse come energia elettrica e acqua per evitare sprechi
- corretto dosaggio dei prodotti per garantirne l'efficacia su ogni superficie
- minimizzazione dell'utilizzo di carta grazie all'impiego di ausili informatici
- differenziazione dei rifiuti e corretto conferimento degli stessi
- accurata tenuta in efficienza delle attrezzature
- promozione della mobilità sostenibile – mediante l'utilizzo di biciclette e altro - per gli spostamenti da e verso i luoghi di lavoro.

Nella gestione delle risorse si fa particolare attenzione anche alla scelta dei prodotti/materiali e delle attrezzature che soddisfano determinati requisiti di eco-sostenibilità, come l'uso di materiale riciclato (principi CAM) o naturale e biodegradabile (requisiti Ecolabel). Oggi Il Cammino si trova a mettere a sistema tutte le procedure che ha deciso di adottare da anni per gestire la propria attività nel rispetto dell'ambiente, al fine di migliorare i livelli di salute e sicurezza, aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'organizzazione e rendere maggiormente consapevoli i lavoratori che il miglioramento della qualità della vita è dato dalla pratica quotidiana di comportamenti e scelte ecosostenibili.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT: Il Cammino è una società cooperativa che si occupa prevalentemente di manutenzioni e servizi alle PPA.A. con 30 dipendenti dislocati in diverse unità locali nelle provincie di Bari e Brindisi. L'efficiente interazione tra la sede amministrativa ed i cantieri di lavoro è un fattore fondamentale per il successo della nostra impresa. Nel corso del 2020, i provvedimenti relativi alla limitazione degli spostamenti dovuti al covid-19 hanno fatto emergere in maniera evidente questa esigenza. Per gli addetti alla gestione amministrativa, dei cantieri e dei rapporti con il personale, non è stato facile coordinare i flussi di comunicazione e disporre da remoto di tutti i documenti elettronici archiviati presso i nostri pc in ufficio. Ecco perché si è reso necessario fare in modo che la nostra banca dati fosse condivisibile in remoto e che gli addetti amministrativi ed i tecnici dei cantieri fossero in grado di condividere report lavori, documentazione fotografica dei cantieri, ecc, anche con i nostri committenti. Si è proceduto, quindi con l'acquisto di alcuni device in dotazione all'organizzazione e con la progettazione di un intervento che prevede l'ulteriore implementazione della dotazione strumentale con un NAS

(archivio condiviso) in sede, tre notebook (per direttore tecnico, responsabile amministrazione e coordinatore servizio) e due smartphone (per capi squadra cantieri). L'intervento progettuale prevede che vi sia un momento formativo teso a trasferire il know how indispensabile ad un utilizzo corretto e performante dei device acquisiti. L'intervento proposto innesca una vera e propria "rivoluzione" all'interno della nostra organizzazione. La possibilità di interagire in video conferenza con i capi squadra anche e contemporaneamente su cantieri diversi, condividendo informazioni sullo stato dei luoghi, ci permette di mettere in comune soluzioni operative e ottimizzare costi e tempi per spostamenti e sopralluoghi. Inoltre, la condivisione con i committenti di intere sezioni del nostro archivio, in maniera protetta, ci dà la possibilità di dialogare in tempo reale sugli stessi contenuti ed intervenire in remoto su di essi adottando soluzioni condivise. In questo modo, non solo è possibile garantire la continuità operativa d'impresa anche in situazioni di limitazione dei movimenti come avvenuto durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, ma soprattutto viene messo in moto un processo di digitalizzazione complessiva dei nostri uffici direzionali.

Contrasto alla povertà educativa, sviluppo di comunità educanti:

Nel corso del 2020 non vi sono attività pertinenti

Output attività

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Gruppo appartamento (ex casa famiglia) con SFA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza residenziale e SFA Servizio di formazione alle autonomie

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale): Nel corso del 2020 non vi sono attività pertinenti

Numero attività esterne: 1

Tipologia: il servizio di formazione alle autonomie (gestito anche con un finanziamento da parte di Fondazione con il Sud) ha visto la realizzazione di un intervento di formazione mirata all'inserimento lavorativo nel settore ristorazione e catering rivolto a n. 10 utenti con disagio psichico e sociale provenienti dagli ambiti territoriali di Triggiano e Bitonto. L'attività formativa ha portato gli utenti a confrontarsi sul campo all'interno di laboratori, cucine e punti vendita delle aziende partner di progetto.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non vi sono altre tipologie di beneficiari

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le ricadute sui beneficiari diretti ed indiretti riguardano soprattutto il rafforzamento delle competenze pregresse e lo sviluppo di nuove con l'avvio di processi d'inserimento lavorativo, il raggiungimento di forme significative di autonomia (nella gestione del tempo, della mobilità) anche per quanto riguarda l'aspetto abitativo. Nello specifico i risultati delle attività 2020 possono essere sintetizzate nei punti seguenti:

- numero di inserimenti lavorativi realizzati nell'arco dell'anno: 4 (n.2 nei servizi mensa, n.1 presso attività di ristorazione, n.1 collaboratore scolastico)
- mantenimento dei livelli di reddito medio generati nonostante la compressione delle attività dovute all'emergenza sanitaria
- intrapresa vita autonoma al di fuori del contesto famiglia: 1
- alleggerimento dei livelli di assistenza forniti dal personale del CSM agli utenti coinvolti nel progetto SFA in termini di ore di assistenza per utente per tutta la durata del progetto;
- valutazione positiva dei feedback delle famiglie degli utenti coinvolti
- pianificazione di webinar tematici di confronto pubblico - privato per la costruzione di una griglia dei bisogni priorità con obiettivi misurabili nel breve medio periodo sui quali intervenire con proposte di supporto alle famiglie;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione (degustazioni e cene al buio, promozione prodotti solidali e della legalità) da organizzare nel locale ristorante aperto nella città di Bari
- Costruzione di una rete territoriale stabile tra imprese profit, no profit e Istituzioni tesa ad intervenire in maniera sistematica e incisiva a supporto dello sviluppo di opportunità di lavoro vero per le persone in condizioni di disagio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non pertinenti

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi prefissati per l'anno sociale 2020, sono stati raggiunti in maniera adeguata in molti settori produttivi, mentre in altri hanno pagato pesantemente i blocchi e le misure restrittive dettate dalla emergenza pandemica. Nonostante la scoraggiante congiuntura economica che ha provocato una flessione dei livelli di fatturato, la cooperativa è riuscita a mantenere tutti gli affidamenti dell'anno precedente con l'aggiunta di ulteriori servizi di pulizia con un nuovo cliente AQP.

I livelli salariali sono rimasti pressochè invariati anche grazie al ricorso agli ammortizzatori sociali (FIS) concordati con le organizzazioni sindacali. Rispetto all'anno precedente il personale ha visto un leggero aumento in termini di unità e questo rappresenta per la nostra organizzazione un grande risultato per il 2020.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini aziendali sono strettamente connessi alla capacità di adattamento della nostra organizzazione alle richieste del mercato sia in ambito assistenziale/riabilitativo sia in quello prettamente produttivo delle manutenzioni/pulizie e del food (dove la cooperativa ha deciso di investire negli ultimi due anni) legato all'inserimento lavorativo. L'esperienza degli ultimi anni ci ha visto diversificare continuamente la nostra offerta di servizi spingendo l'organizzazione ad adottare comportamenti sempre più versatili e adattivi per mantenere/incrementare volume d'affari e clientela. Le procedure da sempre messe in campo per consentire a Il Cammino di poter mettere a punto diverse strategie organizzative e sperimentare nuove attività di impresa, sono legate alla presenza all'interno dell'organizzazione di una forte vocazione progettuale. Con l'avvio di un nuovo corso per l'attività di impresa della cooperativa, dettato dallo spostamento dell'asset produttivo verso il mercato privato, il rafforzamento dell'area della progettazione e la capacità di tessere nuove relazioni anche con il settore profit, saranno le risposte necessarie al raggiungimento dei fini istituzionali e la chiave del successo della nostra impresa.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati (dati in euro)

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi			
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione delle strade e del verde, segnaletica stradale, pulizie, mensa, portierato...)	520.513,07	585.329,06	477.908,09
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento			
Ricavi da Privati-Imprese			
Ricavi da Privati-Non Profit			
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative			
Ricavi da altri	4.638,35	1.641,21	922,24
Contributi pubblici	66.801,24	18.948,34	139.118,48
Contributi privati			

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	36.200	36.000	36.000
Totale riserve	179.285,12	169.854,72	169.546,5
Utile/perdita dell'esercizio	887,73	9.722,06	308,22
Totale Patrimonio netto	215.285,12	205.854,72	205.546,50

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	887,73	9.722,06	308,22
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	3.528	9.720	10.334

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
Capitale versato dai soci cooperatori lavoratori	30.700	30.700	30.700
capitale versato da soci sovventori/finanziatori			
capitale versato da soci persone giuridiche			

capitale versato da soci cooperatori fruitori			
capitale versato da soci cooperatori volontari	5300	5300	5300

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperazione sociale	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	552.919	595.357	608.121

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	388.035	395.915	288.743
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	5.136,05	6.967,96	9.506,59
Peso su totale valore di produzione	71,10%	67,67%	49,04%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	463.327,72	1.000 €	464.327,72
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	34.390,71	0,00 €	34.390,71
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	18.340,4	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	41.329,94	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020
Incidenza fonti pubbliche	571.259,81
Incidenza fonti private	13.574,19

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NON PRESENTI

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NON PRESENTI

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

NON PRESENTI

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Nei processi produttivi il Cammino mantiene il focus sul rispetto dell'ambiente controllando l'impatto ambientale di ogni scelta aziendale mediante l'utilizzo sostenibile delle proprie risorse e la messa in atto di azioni concrete volte a preservare aria, acqua e suolo dalle diverse forme di inquinamento.

La tabella seguente descrive in sintesi i comportamenti virtuosi che Il Cammino sta adottando per ridurre il suo impatto ambientale su questi elementi

Elemento naturale	Fattore inquinante/non sostenibile	Agente inquinante	Intervento Sistema Gestione Ambientale
Aria	Gas di scarico	Mezzi di trasporto e attrezzature a combustione	Manutenzione periodica dei mezzi e delle attrezzature; conversione verso l'utilizzo di mezzi e macchinari elettrici
Aria	Rumore	Mezzi di trasporto e attrezzature	Selezione attrezzature basso emissive Corretta manutenzione
Acqua	Sprechi	Lavoratori	Controllo delle fasi di lavorazione Info/formazione/addestramento del personale
Acqua	Uso eccessivo	Macchinari desueti	Corretta manutenzione ed eventuale rinnovo delle attrezzature desuete
Suolo	Rifiuti	Scarti delle lavorazioni/servizi	Razionalizzazione delle procedure Recupero Differenziazione dei rifiuti Conferimento presso discariche autorizzate

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

NON PRESENTI

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	7505	KWh
Gas/metano: emissione CO2 annua	2186	Smc (non vi sono dati in bolletta sulle emissioni di Co2)
Carburante	4170	Litri (mezzi aziendali e attrezzature)
Acqua: consumo d'acqua annuo	297	mc
Rifiuti speciali prodotti	2	Numero cartucce toner (dati ufficio Il Cammino)
Rifiuti speciali prodotti	3.700	Kg miscele bituminose provenienti da attività di manutenzione strade (totalmente conferiti in centri autorizzati)
Rifiuti speciali prodotti	20.740	Kg inerti provenienti da attività di manutenzione strade (totalmente conferiti in centri autorizzati)
Carta	10	risme (x 500 fogli) dato ufficio il cammino)
Plastica: kg plastica/imballaggi utilizzati	50	kg (dato annuo proveniente dall'approvvigionamento alimentare struttura Alice in Cammino)

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Non vi sono, nel corso del 2020 interventi specifici sui beni confiscati, su aree pubbliche, aree industriali dismesse, o nell'ambito della rigenerazione urbana.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Contatti si sono avuti nell'ambito della condivisione di intenti e costruzione di una rete pubblico – privato sociale nel Comune di Capurso per il riutilizzo di un bene confiscato alla criminalità. Le attività sono proseguite nei primi mesi del 2021 con manifestazioni di interesse alla costituzione di ATS e avvio della co-progettazione.

Riferimento geografico: Comune di Capurso

Coinvolgimento della comunità

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA NEL 2020

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori

Non pertinente

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Assenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Il Cammino promuove i principi della non discriminazione e sostiene il lavoro delle donne e dei giovani. Nel corso del 2020 la compagine sociale è stata composta per metà da forza lavoro femminile e metà maschile.

Non vi sono situazioni di sfruttamento, bensì azioni di supporto motivazionale ed empowerment costante nei confronti di tutti i lavoratori ed in particolare per i lavoratori svantaggiati.

Vige una amministrazione trasparente e partecipata ed una competizione leale nelle gare di evidenza pubblica e nelle gestione dei servizi sul territorio.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Gestione cooperativa

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

La metodologia operativa della cooperativa è stata certificata con il SISTEMA DI QUALITA' UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi di pulizie, manutenzione del verde e arredo urbano, lavori di manutenzione delle strade e per la progettazione e gestione dei percorsi di inserimento lavorativo e ancora oggi guida l'organizzazione dei processi produttivi della Cooperativa. Con l'avvio di nuovi rami di impresa (servizi di portierato, mensa e ristorazione) si sta procedendo all'adeguamento dei protocolli per la certificazione ISO 9001:2015.

Nel corso del 2020, la cooperativa è stata anche certificata con Attestazione SOA per le categorie OS24 (lavori di manutenzione verde e arredo urbano II classifica) e OG3 (lavori di manutenzione delle strade I classifica).

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Non è presente l'organo di controllo in quanto non sussiste l'obbligo.

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Relazione organo di controllo

Non prevista nè obbligatoria la presenza dell'organo di controllo.